

AMBIENTE, Il Parco regionale di Gutturu Mannu vietato solo ai cacciatori

Date : 17 Maggio 2018



Nel 2014, la Regione ha istituito il **Parco naturale regionale di Gutturu Mannu**, che si estende nei territori dei comuni di *Pula, Villa San Pietro, Siliqua, Domus De Maria, Uta, Assemini, Santadi, Capoterra, Sarroch e Teulada*.

Numerosi i **vincoli** previsti dalla legge istitutiva e riguardano lo svolgimento delle attività artigianali, commerciali, di servizi e agro-pastorali; il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto; lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative; lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e bio-sanitaria; la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-pastorali; l'introduzione di specie estranee, animali o vegetali.

Poi, nei mesi di *ottobre e novembre 2017*, l'agenzia **Forestas** ha revocato le autorizzazioni al transito all'interno del perimetro del Parco alle compagnie di caccia, impedendo anche la realizzazione dei capanni: *"Vincoli ambientali che Forestas fa valere solo a danno dei cacciatori, visto che omette l'applicazione dei restanti vincoli previsti dalla normativa vigente"*, hanno segnalato i consiglieri di *Fratelli d'Italia*, **Paolo Truzzu e Gianni Lampis**, in un'interrogazione rivolta al *presidente Pigliaru* ed all'*assessore Spano*.

Gli esponenti di *Fdl* chiedono il *"perché questo atteggiamento discriminatorio"*, ma anche come mai non c'è ancora un **direttore** e non è stato approvato il **Piano del parco**, *"che consentirebbe una miglior fruizione del territorio da parte delle popolazioni"*. (red)

(admaioramedia.it)